

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI

RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A.

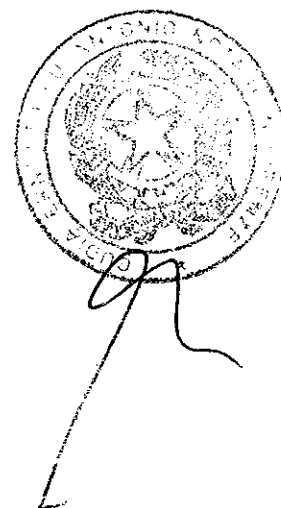
del 6 Ottobre 2009

REPUBBLICA ITALIANA

**ATTO DA
REGISTRARE
NEI TERMINI
DI LEGGE
A CURA
DELLO STUDIO
DEL NOTAIO
ERNESTO CUDIA**

Il giorno sei del mese di ottobre 2009 (duemilanove) in Sesto Fiorentino (FI), Viale Giulio Cesare n° 50 alle ore diciassette, a richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "**RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A.**", corrente in Sesto Fiorentino (FI), Viale Giulio Cesare n. 50, capitale sociale interamente versato di euro 16.779.840,00 (sedicimilionesettecentosettantanovemilaottocentoquaranta/00) (ma capitale sociale deliberato per euro 41.779.840,00 (quarantunomilionesettecentosettantanovemilaottocentoquaranta/00)), codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 01549500062, iscritta alla Camera di Commercio di Firenze al n. 485580 del REA, io sottoscritto Ernesto Cudia, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mi sono qui recato per assistere allo svolgimento della riunione del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, rinviata a questo giorno e luogo, alle ore diciassette, per la trattazione del punto 1 posto all'ordine del giorno e per redigerne il relativo verbale.

Assume la presidenza della riunione, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, il Dottor Roberto VILLA, nato a Lugo (RA) il giorno 11 settembre 1952, domiciliato per ragioni della carica presso la società che egli qui



rappresenta, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, mi incarica, col consenso dei presenti e mia adesione, della redazione di questo verbale.

Il Presidente dichiara, in base agli accertamenti eseguiti, che:

- il Consiglio di Amministrazione convocato per la data del 5 ottobre 2009 ad ore diciassette ha tra l'altro deliberato all'unanimità, con la presenza di tutti gli amministratori e di tutti i componenti del Collegio Sindacale, di differire ad oggi la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno;

- del Consiglio di Amministrazione della società:

a) sono qui presenti, oltre ad esso Presidente, il signore Piantoni Alberto;

b) che assistono in videoconferenza i signori Rossetti Giuseppe, Giovanelli Roberto e Vecchio Cesare;

c) che assistono in teleconferenza il signore: Bongiovanni Giuseppe, che è assente il consigliere Bonisconi Claudio;

- che del Collegio Sindacale della società:

a) sono qui presenti i signori Gambini Massimo presidente, Rugloni Gianluca componente effettivo, Solaro Maurizio componente effettivo.

Quanto sopra verificato, il Presidente dichiara validamente costituita la riunione avente ad oggetto il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Operazione aumento capitale sociale: termini e modalità dell'operazione,

Il Presidente, per quanto riferito al primo punto posto all'ordine del giorno,

ricorda allora ai presenti:

* che l'assemblea dei soci, in sede straordinaria, in data 29 agosto 2008, (di cui al verbale redatto dal Notaio Ernesto Cudia il 3 settembre 2008 Rep.n. 28.709/13.415, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Firenze 3 in data 4 settembre 2008 al n. 8729 serie 1T), ha deliberato, tra l'altro, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla medesima deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 40.000.000,00 (quarantamiloni/00) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con facoltà di sottoscrivere anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di determinare modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo), nei limiti di quanto previsto dalla suddetta deliberazione assembleare;

* il Consiglio di Amministrazione della società, nella riunione del 3 giugno 2009 (di cui al verbale redatto dal Notaio Ernesto Cudia in pari data Rep.n. 29.506/13.948, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Firenze 3 in data 8 giugno 2009 al n. 5023 serie 1T) ha deliberato di avviare in parte l'attuazione della predetta delega mediante aumento del capitale sociale per un ammontare complessivo massimo (comprensivo di



eventuale sovrapprezzo) di euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00), entro il termine ultimo del 31 dicembre 2009, riservandosi e rinviando a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, da tenersi nel rispetto della procedura ex art. 2443 del Codice Civile, in prossimità dell'inizio dell'offerta, la determinazione dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale, del prezzo di emissione e più precisamente del sovrapprezzo, e così la determinazione del numero delle azioni da emettersi, precisando che detto sovrapprezzo dovrà determinarsi tenendo conto, tra l'altro, della prassi di mercato per operazioni dello stesso tipo, delle condizioni di mercato in generale e delle quotazioni dei titoli della società in particolare, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del gruppo ad esso facente capo.

Il Presidente riferisce come sembri opportuno anzitutto procedere in questa sede all'esecuzione della delibera consiliare del 3 giugno 2009 quantificando l'entità effettiva del prezzo di emissione delle partecipazioni comprensive del sovrapprezzo.

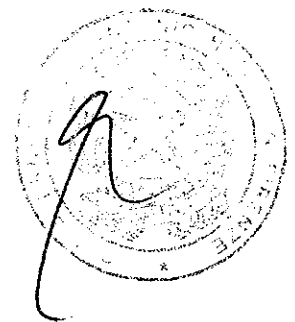
Nell'ambito del totale massimo di euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) di cui a tale delibera il Presidente dà atto che secondo i calcoli eseguiti sarebbe possibile aumentare il capitale sociale per complessivi massimi euro 20.904.884,00 (ventimilioninovecentoquattromilaottocentottantaquattro/00) comprensivi di sovrapprezzo e, più precisamente, mediante aumento del capitale sociale per complessivi massimi nominali euro 10.906.896,00 (diecimilioninovecentoseimilaottocentonovantasei/00) emettendo

181.781.600 azioni ordinarie di nominali euro 0,06 (zero virgola zero sei) ciascuna con un sovrapprezzo di euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque). Quanto così determinato tenendo conto, tra l'altro, della prassi di mercato per operazioni dello stesso tipo, delle condizioni del mercato in generale e delle quotazioni dei titoli della società in particolare, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del gruppo ad esso facente capo.

L'aumento di capitale è da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, agli aventi diritto, in ragione di n. 13 nuove azioni per ogni n. 20 azioni possedute ad un prezzo unitario finale di emissione pari pertanto ad euro 0,115 (zero virgola centoquindici) per azione. Tale aumento sarà scindibile e da sottoscrivere entro il 31 marzo 2010.

Il Presidente dichiara che questa delibera del Consiglio di Amministrazione è puramente esecutiva di quella assunta il 3 giugno 2009 essendo volta da un lato a ridurre l'ammontare del capitale emittendo nell'ambito massimo dei 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) deliberati e dall'altro a quantificare il prezzo di emissione delle azioni (essenzialmente quindi il sovrapprezzo). Non si tratterebbe quindi di un vero e proprio aumento, ma di quantificazione e determinazione di quello a suo tempo delegato (dall'assemblea) e deliberato (dallo stesso Consiglio).

Il Presidente dà ancora atto che al fine di rendere attuabile, al momento, il positivo collocamento dell'intero aumento deliberato dall'assemblea di delega si rende opportuno (come in prosieguo verrà illustrato al Consiglio)



abbinare all'emissione del capitale anche quella di titoli negoziabili rappresentativi dei futuri diritti di opzione (warrant).

Il Presidente dà atto ancora che il socio di maggioranza "STARFIN S.P.A." in data 5 ottobre 2009 si è impegnato irrevocabilmente ad esercitare i suoi propri diritti di opzione relativi alle azioni rinvenienti da detta operazione di aumento del capitale e pertanto a sottoscrivere oltre la parte di sua spettanza le partecipazioni eventualmente rimaste inoplate al termine dell'offerta di opzione; ad ogni buon conto detto socio ha intanto provveduto a rinunciare parzialmente al rimborso del suo conto finanziamento, convertendolo e destinandolo a fondo aumento capitale, per euro 10.600.000,00 che, dunque, sono stati iscritti a patrimonio sociale ed espunti dalla scritturazione a debito: tra l'altro ciò consente oggi di procedere legittimamente all'operazione di esercizio dell'aumento.

Il Presidente del Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'operazione proposta dal Presidente dando atto dell'integrale liberazione del capitale sociale (euro 16.779.840,00 (sedicimilionisettescentosettantanovemilaottocentoquaranta/00)).

Nessun Consigliere chiede la parola e il Consiglio con voti unanimi dei presenti di persona e per video e tele conferenza

DELIBERA

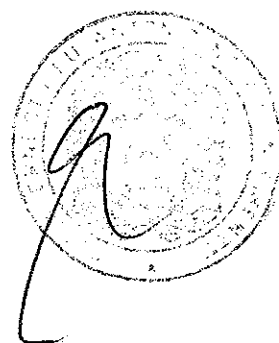
1. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2009 di fissare l'entità dell'aumento in via scindibile a pagamento del capitale sociale della società - a valere sulla delega ex art. 2443 C.C. conferita dall'assemblea dei soci del 29 agosto 2008 e deliberato dal

Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2009 - per un ammontare nominale massimo di euro 10.906.896,00 (diecimilioninovecentoseimilaottocentonovantasei/00) mediante l'emissione di massime n. 181.781.600 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,06 (zero virgola zero sei) cadauna, con sovrapprezzo di euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per azione, aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma C.C., agli aventi diritto, in ragione di n. 13 azioni ordinarie con godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie possedute, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti, il tutto da eseguirsi entro il 31 marzo 2010 e per un ammontare complessivo del sovrapprezzo di euro 20.904.884;

2a di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C. che, qualora entro il 31 marzo 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente punto non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

2b di revocare parzialmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2009, con esclusivo riferimento alla parte non utilizzata, dell'aumento deliberato in tale sede, essendo lo stesso definitivamente determinato dal Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2009 in euro 20.904.884,00 (ventimilioninovecentoquattromilaottocentottantaquattro) comprensivi del sovrapprezzo;

3. di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale sostituendo l'ultimo



comma attuale con il seguente:

"Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 6 ottobre 2009, in esecuzione della delibera assembleare suddetta del 29 agosto 2008, ha deliberato

- di fissare l'entità dell'aumento in via scindibile a pagamento del capitale sociale della società - a valere sulla delega ex art. 2443 C.C. conferita dall'assemblea dei soci del 29 agosto 2008 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2009 - per un ammontare nominale massimo di euro 10.906.896,00

(diecimilioninovecentoseimilaottocentonovantasei/00) mediante

l'emissione di massime n. 181.781.600 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,06 (zero virgola zero sei) cadauna, con sovrapprezzo di euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per azione, avente caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma C.C., agli aventi diritto, in ragione di n. 13 azioni ordinarie con godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie possedute, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti, il tutto da eseguirsi entro il 31 marzo 2010;

- di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C. che, qualora entro il 31 marzo 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente punto non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

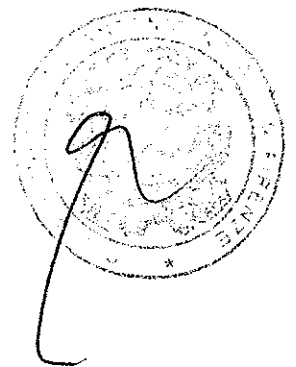
- di revocare parzialmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del

3 giugno 2009, con esclusivo riferimento alla parte non utilizzata, dell'aumento deliberato in tale sede, essendo lo stesso definitivamente determinato dal Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2009 in euro 20.904.884,00 (ventimilioninovecentoquattromilaottocentottantaquattro) comprensivi del sovrapprezzo".

A questo punto si costituisce in atto il signor Cenni Antonio Gabriele nato a Bologna il 5 marzo 1959 domiciliato per la carica presso la società che egli organicamente rappresenta il quale dichiara di intervenire non in proprio ma quale componente del Consiglio di Amministrazione di "**STARFIN S.P.A.**", con sede a Milano Via Leone XIII n. 14, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 02473351209, iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1856392 del REA, della cui identità personale sono certo, delegato al compimento di quanto in appresso con delibera del relativo Consiglio di Amministrazione in data 5 ottobre 2009 che in estratto autentificato sarà infra allegato.

Questi dichiara di confermare la rinuncia, già avvenuta il 5 ottobre 2009, alla restituzione parzialmente del finanziamento e quindi la destinazione dell'importo relativo nella misura di euro 10.600.000,00 a fondo conto aumento capitale, a tale medesimo convertito, rispetto alla sua originaria natura.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà atto che dalle scritture sociali consta che "**STARFIN S.P.A.**" possiede n. 140.610.784 azioni ordinarie e quindi la percentuale del 50,28% del capitale sociale ed era titolare di un



finanziamento di euro 16.871.129,14 complessivi;

dà altresì atto che proprio, per le ragioni esposte dal socio (creazione di netto patrimoniale), nulla osta a ricevere e accettare la dichiarazione del socio "STARFIN S.P.A.".

Il Presidente del Collegio Sindacale prosegue dando atto che, a seguito di quanto confermato dal rappresentante di detto socio il suo finanziamento si è ridotto ad euro 6.271.129,14 mentre ha avuto origine un conto aumento capitale intestato a detto socio per euro 10.600.000,00 derivante da conversione parziale del finanziamento, intestato a Starfin spa, ferma restando la misura ridotta di detto finanziamento per euro 6.271.129,14.

Il Presidente del Consiglio quindi segnala come gli introiti derivanti dalla operazione di aumento di capitale in opzione saranno destinati al compimento delle iniziative intraprese dal management aziendale finalizzate al raggiungimento di concreti risultati in termini di produttività, vendite e valorizzazione del marchio. Dopo il rafforzamento dei mezzi propri raggiunto con il predetto aumento di capitale (garantito al 100% da "STARFIN S.P.A."), il Consiglio di Amministrazione ritiene di rivolgere agli azionisti l'opportunità di valorizzare nel tempo il proprio investimento con l'emissione gratuita di warrant. L'aumento di capitale riveniente dall'esercizio di detti warrant permetterà all'azienda di finalizzare il programma di investimenti.

Secondo l'opinione dei consulenti legali della società l'ulteriore esecuzione della delega assembleare ex art. 2443 C.C. potrebbe aver luogo

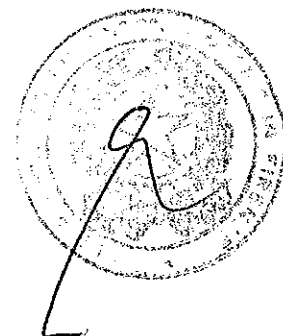
utilizzando lo strumento dell'emissione, al momento, di diritti di opzione negoziabili sul mercato (warrant).

E' infatti compito del Consiglio assicurare per quanto possibile il buon esito dell'operazione di aumento nel suo complesso e l'utilizzo dello strumento prodromico del warrant, appare il più interessante per il mercato con le modalità ora indicate. I warrant sarebbero infatti attribuiti in primo luogo ai soci che eserciteranno opzione sull'aumento. Non conferiranno alcun diritto sociale economico e amministrativo fino al momento del loro esercizio. D'altronde la citata delibera assembleare prevede che il Consiglio di Amministrazione nell'eseguire l'aumento di capitale sociale oggetto delle delega "avrà facoltà di stabilire di volta in volta le modalità, condizioni, numero delle azioni da emettere e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo".

Fra tali modalità si ritiene non vi siano ostacoli a ricomprendere anche la concessione di un diritto di opzione (negoziabile sul mercato), per il concreto esercizio del conferimento in denaro, rappresentato da warrant.

Infine il warrant non avrà ad oggetto azioni diverse dalle ordinarie e consentirà il rispetto del termine stabilito della delibera di delega per la sottoscrizione (cinque anni dal 29 agosto 2008).

Pertanto quale modalità di ulteriore parziale esercizio della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 C.C. si propone di emettere 154.514.360 warrant da abbinare gratuitamente alle azioni offerte in opzione ai soci nel rapporto di 17 warrant ogni 20 azioni emittende a seguito della sottoscrizione come sopra deliberata. La scadenza



dell'esercizio dei warrant sarà il 31 dicembre 2011. Ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria ad un prezzo di esercizio di euro 0,120 (zero virgola centoventi) per azione. A questo punto il Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione il regolamento degli warrant emittendi. Segnala che a servizio degli warrant dovrà essere aumentato ulteriormente il capitale sociale a valere - ovviamente - sulla delega complessiva assembleare. L'aumento del capitale nominale a servizio sarà di euro nominali 9.270.861,60 (novemilioniduecentosettantamilaottocentosessantuno/60) mediante emissione di 154.514.360 azioni ordinarie di euro 0,06 (zero virgola zero sei) ciascuna, con un sovrapprezzo di euro 0,06 (zero virgola zero sei) ciascuna, per un totale di conferimento comprensivo di sovrapprezzo di euro 18.541.723,20 (diciottomilionicinquecentoquarantunomilasettecentoventitré/20). La somma complessiva dell'aumento deliberando oggi e di quella a servizio degli warrant è di euro 39.446.607,20 (trentanovemilioni quattrocento quarantaseimilaseicentosette virgola venti) comprensiva del sovrapprezzo e quindi rientra nella delega di euro 40.000.000,00 (quarantamiloni/00).

Il Collegio Sindacale, a mezzo del suo Presidente dott. Massimo GAMBINI, esprime parere favorevole in ordine alla prospettata operazione, nei termini e con le modalità proposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nessuno chiedendo la parola, il Consiglio di Amministrazione

- richiamate le determinazioni dell'assemblea straordinaria del 29 (ventinove) agosto 2008 (duemilaotto);
- preso atto dell'attestazione che il capitale sottoscritto è interamente liberato (art. 2348 cc);
- richiamata la delega conferita dalla predetta assemblea del 29 (ventinove) agosto 2008 (duemilaotto);

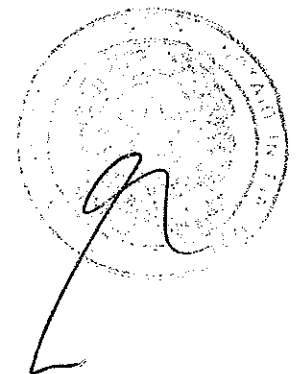
DELIBERA

all'unanimità dei Consiglieri presenti di persona e per tele/videoconferenza

1. di emettere n. 154.514.360 warrant denominati "Warrant azioni ordinarie Richard Ginori 2009 - 2011" - ciascuno valido per sottoscrivere n. 1 azione ordinaria della società, godimento regolare, del valore nominale di euro 0,06 (zero virgola zero sei) cadauna - abbinati alle emittende azioni, offerte in opzione come descritto al precedente punto, nel rapporto di numero 17 warrant per ogni n. 20 nuove azioni ordinarie sottoscritte, retti dal Regolamento infra allegato alla presente delibera e qui espressamente approvato;

2. di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società - a valere sulla delega ex art. 2443 C.C. conferita dall'Assemblea dei soci del 29 agosto 2008 - per un ammontare nominale massimo di Euro 9.270.861,60
(novemilioniduecentosettantamilaottocentosessantuno/60) mediante

l'emissione, di massime n. 154.514.360 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 (zero virgola zero sei) ciascuna, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrant di cui al



punto precedente - contro pagamento, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei warrant, dell'importo di Euro 0,12 (zero virgola dodici) per ogni azione - in ragione di n. 1 nuova azione ordinaria ogni numero 1 warrant presentato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei warrant, con facoltà di esercizio anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti, il tutto da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011;

3. di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo dell'esercizio dei warrant;

4. di aggiungere all'art. 5 dello statuto sociale, il seguente comma:

"di emettere n. 154.514.360 warrant denominati "Warrant azioni ordinarie Richard Ginori 2009 - 2011" - ciascuno valido per sottoscrivere n. 1 azione ordinaria della società, godimento regolare, del valore nominale di euro 0,06 (zero virgola zero sei) cadauna - abbinati alle emittende azioni, offerte in opzione come descritto al precedente punto, nel rapporto di numero 17 warrant per ogni n. 20 nuove azioni ordinarie sottoscritte, retti dal Regolamento infra allegato alla presente delibera;

- di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società - a valere sulla delega ex art. 2443 C.C. conferita dall'Assemblea dei soci del 29 agosto 2008 - per un ammontare nominale massimo di

Euro

9.270.861,60

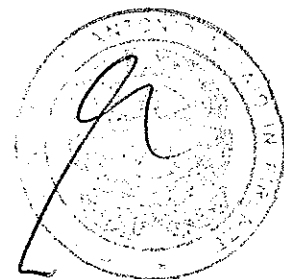
(novemilioniduecentosettantamilaottocentosessantuno/60)

mediante

l'emissione, di massime n. 154.514.360 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 (zero virgola zero sei) ciascuna, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrant di cui al punto precedente - contro pagamento, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei warrant, dell'importo di Euro 0,12 (zero virgola dodici) per ogni azione - in ragione di n.1 nuova azione ordinaria ogni numero 1 warrant presentato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei warrant, con facoltà di esercizio anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti, il tutto da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011;

- di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo dell'esercizio dei warrant;"

A questo il Presidente tenuto conto di tutto quanto sopra deliberato e della circostanza che in parte l'aumento del capitale è stato sottoscritto (dal socio di maggioranza) salva l'opzione per tutti gli altri soci, atteso che tutte le partecipazioni azionarie emesse in esecuzione dell'esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2009 godono dell'abbinamento col warrant nella misura sopra precisata, invita il Consiglio a formulare il nuovo tenore dell'ultima parte dell'articolo 5 dello statuto tenendo conto riassuntivamente di quanto deliberato e munendo chi di competenza dei necessari poteri esecutivi. Il Consiglio con voti unanimi espressi dai presenti e da chi partecipa all'adunanza per



tele/audio-conferenza

DELIBERA

1. di modificare l'art. 5 dello statuto sociale sostituendo l'ultimo comma attuale con il seguente:

"Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 6 ottobre 2009, in esecuzione della delibera assembleare suddetta del 29 agosto 2008, ha deliberato

- di fissare l'entità dell'aumento in via scindibile a pagamento del capitale sociale della Società - a valere sulla delega ex art. 2443 C.C. conferita dall'Assemblea dei soci del 29 agosto 2008 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2009 - per un ammontare nominale massimo di euro 10.906.896,00

(diecimilioninovecentoseimilaottocentonovantasei/00) mediante l'emissione di massime n. 181.781.600 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,06 (zero virgola zero sei) cadauna, con sovrapprezzo di euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per azione, aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, agli aventi diritto, in ragione di n. 13 azioni ordinarie con godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie possedute, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti, il tutto da eseguirsi entro il 31 marzo 2010;

- di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che, qualora entro il 31 marzo 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente

punto non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

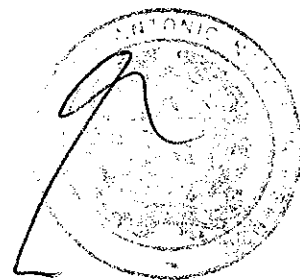
- di revocare parzialmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2009, con esclusivo riferimento alla parte non utilizzata, dell'aumento deliberato in tale sede, essendo lo stesso definitivamente determinato dal Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2009 in euro 20.904.884,00 (ventimilioninovecentoquattromilaottocentottantaquattro) comprensivi del sovrapprezzo;

- di emettere n. 154.514.360 warrant denominati "Warrant azioni ordinarie Richard Ginori 2009-2011" - ciascuno valido per sottoscrivere n. 1 azione ordinaria della Società, godimento regolare, del valore nominale di euro 0,06 (zero virgola zero sei) cadauna - abbinati alle emittende azioni, offerte in opzione come descritto al precedente punto, nel rapporto di numero 17 warrant per ogni n. 20 nuove azioni ordinarie sottoscritte, retti dal Regolamento infra allegato alla predetta delibera consiliare del 6 ottobre 2009;

- di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società - a valere sulla delega ex art. 2443 C.C. conferita dall'Assemblea dei soci del 29 agosto 2008 - per un ammontare nominale massimo di euro

9.270.861,60

(novemilioniduecentosettantamilaottocentosessantuno/60) mediante l'emissione di massime n. 154.514.360 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,06 (zero virgola zero sei) ciascuna, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrant di cui al



punto precedente - contro pagamento, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei warrant, dell'importo di Euro 0,12 (zero virgola dodici) per ogni azione - in ragione di n. 1 nuova azione ordinaria ogni numero 1 warrant presentato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei warrant, con facoltà di esercizio anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti, il tutto da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011;

- di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo dell'esercizio dei warrant."

Fermo ed invariato restando detto articolo 5 (cinque) in ogni altra sua parte.

2. di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione delle azioni e degli emittenti warrant alla quotazione ufficiale;

3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, i più ampi poteri per procedere all'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti delle presenti deliberazioni, conferendo loro, tra l'altro, la facoltà di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia - ivi compresi, tra l'altro, l'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese, la predisposizione e diffusione di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente, l'adeguamento dello statuto, la richiesta di ammissione alla quotazione

delle azioni e dei «Warrant azioni ordinarie 2009-2011 e la facoltà di modificare, se del caso, la presente delibera e il Regolamento dei «Warrant azioni ordinarie 2009-2011» al fine di adottare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune, anche per adeguarlo ad eventuali richieste delle Autorità competenti, fermi restando i termini sostanziali e finanziari sopra definiti;

4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, i più ampi poteri per compiere ogni ulteriore adempimento, non riservato dalla legge alla competenza dell'organo collegiale, che si rendesse utile e/o necessario al fine dell'esecuzione delle suddette deliberazioni - compreso ogni più ampio potere per adempiere ad ogni formalità richiesta affinché alle adottate deliberazioni conseguano le approvazioni di legge e per redigere, sottoscrivere, presentare e pubblicare ogni contratto, definendo corrispettivi, condizioni, modalità e clausole ritenute necessarie e opportune, il tutto anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1395 Codice Civile; sottoscrivere, presentare e pubblicare ogni atto, comunicazione e documento in genere necessario o utile al perfezionamento dell'operazione deliberata, inclusi il prospetto informativo per l'offerta in opzione e i relativi contratti, - conferendo loro tutti i poteri necessari per l'espletamento delle formalità del caso, dando per rato e valido quanto gli stessi andranno a compiere;

5. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, la facoltà di



collocare la parte di aumento che risultasse inoptata e conferendo loro i più ampi poteri per darvi attuazione

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello **statuto** sociale, che contiene la modifica come sopra deliberata, infra allegato, il **regolamento dei warrant** approvato, il **foglio presenza** della riunione e l'**estratto autentificato oggi da me notaio del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2009 di "STARFIN S.P.A."** .

Null'altro essendovi da deliberare dichiara chiusa l'adunanza alle ore diciotto e quaranta.

Detti documenti vengono rispettivamente allegati sotto le lettere **"A"** **"B"** **"C"** e **"D"** lettura omessane per dispensa avuta.

Essi fanno parte integrante di questo verbale.

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico della società come il Componente mi richiede.

Ho letto questo verbale ai Componenti che lo approvano.

Consta di pagine diciannove su fogli cinque scritto da persona di mia fiducia salvo quanto di mia mano. Viene sottoscritto alle ore diciotto e cinquantacinque.

Firmato: Antonio Gabriele Cenni; Roberto Villa; Ernesto Cudia

Copia Conforme all'originale.

Firenze, li 9 OTT. 2009

